

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto pubblico comparato
Corso di studio	Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza
Anno di corso	3° ANNO DI CORSO (Disciplina fondamentale) / dal 1° ANNO DI CORSO (Disciplina a scelta libera dello studente) ovvero 5° ANNO DI CORSO (Disciplina affine)
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	9 (disciplina fondamentale) / 6 (disciplina affine/Attività a scelta libera)
SSD	IUS/21
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Semestre I (12 settembre 2022-7 dicembre 2022)
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Pamela Martino
Indirizzo mail	pamela.martino@uniba.it
Telefono	
Sede	Dipartimento Jonico – Sede di Giurisprudenza, Via Duomo 259, Taranto
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft teams – codice univoco y2q130e
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	da concordare via mail con la docente

Syllabus	
Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone di illustrare agli studenti le metodologie della comparazione giuridica. Le conoscenze di base relative al metodo comparatistico verranno fornite mediante l'approfondimento dell'evoluzione storica e politico-costituzionale degli ordinamenti stranieri e italiano, con particolare riferimento all'analisi del costituzionalismo, alla nozione di Costituzione, alle formule di garanzia dei diritti fondamentali, alle forme di Stato e di governo e alla giustizia costituzionale.
Prerequisiti	Diritto costituzionale (propedeuticità)
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il corso, finalizzato all'apprendimento del metodo della comparazione quale veicolo di sviluppo di una capacità di analisi critica degli aspetti problematici dell'ordinamento italiano, degli ordinamenti esteri e del loro raccordo nel quadro di sistemi sovranazionali, si articola intorno allo studio dell'evoluzione delle forme di Stato e delle forme di governo, con particolare attenzione al contributo fornito dalla giurisprudenza costituzionale nella definizione di tale evoluzione. In particolare, il corso approfondisce i seguenti argomenti: - Il metodo e la storia - Forme di Stato - Le fonti degli ordinamenti di <i>civil law</i> e di <i>common law</i> - Le origini del costituzionalismo - La Costituzione: significato, formazione, contenuti, revisione. I cicli costituzionali - Forme di Stato e forme di governo - Le forme di governo contemporanee: separazione dei poteri,

	sistemi elettorali e sistemi di partito. - La giustizia costituzionale e il dialogo tra le Corti - Garanzie dei diritti
Testi di riferimento	PROGRAMMA DA 9 CFU: Giuseppe MORBIDELLI, Mauro VOLPI, Ginevra CERRINA FERONI, <i>Diritto costituzionale comparato</i> , Torino, Giappichelli, 2020, pp. 496. PROGRAMMA DA 6 CFU: T.E. Frosini (a cura di), <i>Diritto pubblico comparato. Le democrazie stabilizzate</i> , Bologna, il Mulino, 2019, pp. 344.
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225/150	72/48	18/12	135/90
CFU/ETCS			
9/6			

Metodi didattici	Metodologia didattica convenzionale (lezioni frontali, seminari monotematici ed esercitazioni (analisi e dibattito su sentenze e casi pratici); utilizzo di strumenti multimediali (power point, ecc.); distribuzione in aula (ovvero caricamento su piattaforma e-learning) di materiali utili ai fini della lezione o delle attività seminariali
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente è chiamato ad acquisire le nozioni di forma di Stato e di forma di governo e la loro evoluzione in prospettiva storica, economica e sociale, nonché a comprendere i modelli di giustizia costituzionale, al fine di penetrare le più rilevanti problematiche relative alle dinamiche interazioni tra poteri e alla protezione multilivello dei diritti fondamentali.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Lo studente deve dimostrare di esser in grado di adoperare le conoscenze acquisite in ordine alle categorie logiche e storiche che integrano il Diritto pubblico comparato all'esame delle più recenti riforme costituzionali e degli assetti costituzionali nella fase più avanzata dell'età contemporanea
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente deve dimostrare di saper applicare rigorosamente il metodo comparatistico al fine di un'analisi critica del disposto costituzionale e della giurisprudenza costituzionale. • <i>Abilità comunicative</i> Lo studente è chiamato a sviluppare la capacità di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo e di illustrare con rigore metodologico il funzionamento delle forme di governo. • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Lo studente sarà in grado di interpretare criticamente le riforme costituzionali e la

	giurisprudenza costituzionale e sovranazionale.
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Lo studente è chiamato a dimostrare la capacità di organizzare discorsivamente e criticamente le conoscenze acquisite e ad esporle con proprietà di linguaggio e in modo efficace • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Lo studente deve essere in grado di interpretare e commentare la cronaca costituzionale contemporanea applicando il metodo comparatistico e le categorie della disciplina con proprietà di linguaggio e approccio critico, e di prefigurare ipotesi evolutive dei sistemi costituzionali. • <i>Autonomia di giudizio:</i> In sede di valutazione sarà misurata la capacità dello studente di prefigurare l'impatto di riforme costituzionali, giurisprudenza multilivello e novelle legislative sui complessivi assetti costituzionali. • <i>Abilità comunicative:</i> Lo studente è chiamato a comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo e ad illustrare con rigore metodologico il funzionamento delle forme di governo e le trasformazioni delle forme di stato. • <i>Capacità di apprendere:</i> Lo studente deve dimostrare di saper comprendere la <i>ratio</i> delle dinamiche costituzionali in itinere.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione "Risultati di apprendimento previsti" sarà valutata in un esame finale orale che terrà conto dell'intero programma di insegnamento.</p> <p>L'esame si svolgerà con l'obiettivo di valutare la capacità dello studente di illustrare gli istituti e i fenomeni costituzionali e di analizzarli in chiave critica.</p> <p>In sede d'esame si terrà conto del rendimento di ciascuno studente che abbia partecipato alle esercitazioni ovvero all'analisi di casi pratici.</p> <p>La valutazione finale verrà formulata in voto d'esame o di idoneità a seconda del piano di studio di ciascuno studente.</p>
Altro	<ul style="list-style-type: none"> • Le tesi di laurea sono assegnate previo colloquio volto a concordare con lo studente un argomento di approfondimento. Le richieste devono essere formulate non meno di sei mesi prima della discussione. È auspicabile la conoscenza di almeno una lingua straniera. • La disciplina è attività formativa riconoscibile da inserire nel Learning Agreement degli <i>studenti outgoing</i> ammessi a trascorrere un periodo di studio all'estero nel quadro della partecipazione al Programma di mobilità studentesca Erasmus+. <p>Per gli studenti <i>incoming</i>, ammessi a trascorrere un periodo di studio in sede nel quadro della partecipazione al Programma di mobilità studentesca Erasmus+, sarà eventualmente messo a disposizione materiale integrativo in lingua inglese.</p>